

DELIBERA Quadro sulla Valutazione e CRITERI ESAMI SECONDARIA primo grado Collegio Unitario dei Docenti dell'8 novembre 2017

Il Collegio Docenti Unitario:

- VISTO il D.Lgs.62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo e esami di stato
- VISTO il D.M. 741/2017 Esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione
- VISTO il D.M. 742/2017 Certificazione delle competenze
- VISTA la Circolare Prot.1865/17 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nelle scuole del 1° ciclo di istruzione
- VISTA la legge 8 ottobre 2010 n.170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- VISTO il Decreto ministeriale luglio 2011 n. 5669
- VISTA la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- ESAMINATI i materiali prodotti dal gruppo di lavoro
- ANALIZZATE e in sede collegiale le diverse proposte

DEFINISCE i seguenti criteri per la valutazione

- del comportamento degli studenti
- periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni
- dei traguardi di competenza
- dell'esame finale del primo ciclo di istruzione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dal D.Lgs.62/2017

Art. 1 comma 3

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 2 comma 5

*La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.*

Si inseriscono qui di seguito i criteri per la valutazione del comportamento approvati dal Collegio Docenti:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Primaria

COMPETENZE di cittadinanza	INDICATORI	VALUTAZIONE
relazione interesse attenzione partecipazione impegno organizzazione	Ha rapporti collaborativi con compagni e adulti	OTTIMO
	Rispetta le regole in modo consapevole	
	Mostra vivo interesse per le proposte didattiche	
	Segue le varie attività con attenzione costante	
	Partecipa in modo propositivo e pertinente	
	E' tenace nell'impegno	
Mostra capacità organizzative personali ed appropriate		
relazione interesse attenzione partecipazione impegno organizzazione	Ha rapporti sereni con compagni e adulti	DISTINTO
	Mostra continuo interesse per le proposte didattiche	
	Rispetta le regole in modo costante	
	Segue le varie attività con attenzione adeguata	
	Partecipa in modo attivo	
	E' costante nell'impegno	
Mostra capacità organizzative autonome e personali		
relazione interesse attenzione partecipazione impegno organizzazione	Ha rapporti superficiali con compagni e adulti	BUONO
	Rispetta le regole in modo adeguato	
	Mostra adeguato interesse per le proposte didattiche	
	Segue le varie attività con attenzione da sollecitare	
	Partecipa in modo discontinuo	
	E' poco costante nell'impegno	
Mostra capacità organizzative coerenti alle richieste		
relazione interesse attenzione partecipazione impegno organizzazione	Ha rapporti selettivi con compagni e adulti	SUFFICIENTE
	Rispetta le regole in modo parziale	
	Mostra interesse superficiale per le proposte didattiche	
	Segue le varie attività con attenzione discontinua	
	Partecipa in modo discontinuo	
	E' superficiale nell'impegno	
Mostra capacità organizzative approssimative		
relazione interesse attenzione partecipazione impegno organizzazione	Ha rapporti oppositivi con compagni e adulti	NON SUFFICIENTE
	Rispetta le regole solo se sollecitato	
	Mostra interesse saltuario per le proposte didattiche	
	Segue le varie attività con attenzione limitata	
	Partecipa in modo inadeguato	
	E' scarso nell'impegno	
Mostra poca capacità organizzativa		

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Secondaria di Primo Grado

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	VAL
5 IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze ricco	OTTIMO
	Attua modalità di ricerca efficienti	
	Nel lavoro evidenzia un'autonomia elevata	
6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole in modo consapevole	
	Verso compagni ed insegnanti manifesta atteggiamenti cooperativi	
	E' puntuale negli impegni scolastici	
7 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Ha costante spirito di iniziativa	
	Si assume le proprie responsabilità	
	E' consapevole delle proprie scelte e potenzialità	
8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Dimostra una sensibilità sociale spontanea	
	Si rapporta alla realtà costantemente in modo aperto e tollerante	
5 IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze abbastanza ampio	
	Attua modalità di ricerca efficaci	
	Nel lavoro evidenzia un'autonomia adeguata	
6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole in modo costante	
	Verso compagni ed insegnanti manifesta atteggiamenti disponibili	
	Partecipa alla vita di classe in modo collaborativo	
7 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Ha spirito di iniziativa	
	Se richiesto si assume le proprie responsabilità	
	Nelle relazioni personali dimostra una maturità apprezzabile	
8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Dimostra una sensibilità sociale apprezzabile	
	Si rapporta alla realtà frequentemente in modo aperto e tollerante	
5 IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze parziale	BUONO
	Attua modalità di ricerca schematiche	
	Nel lavoro evidenzia un'autonomia ridotta	
6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole in modo esecutivo	
	Verso compagni ed insegnanti manifesta atteggiamenti disponibili	
	Partecipa alla vita di classe in modo settoriale	
7 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Non sempre ha spirito di iniziativa	
	Accetta di assumere le proprie responsabilità	
	Nelle relazioni personali dimostra una accettabile maturità	
8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Dimostra una sensibilità sociale discontinua	
	Si rapporta alla realtà talvolta in modo aperto e tollerante	
5 IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze frammentario	
	Attua modalità di ricerca se sollecitato	
	Nel lavoro evidenzia un'autonomia limitata	
6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Non sempre rispetta le regole	
	Verso compagni ed insegnanti manifesta atteggiamenti selettivi	
	Nelle relazioni personali dimostra una scarsa accettabile	
	Si mette in gioco in modo poco autonomo	

7 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Difficilmente si assume le proprie responsabilità	NON SUFFICIENTE
	Nelle relazioni personali dimostra una scarsa maturità	
8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Dimostra una sensibilità sociale limitata	
	Se sollecitato, si rapporta alla realtà in modo aperto e tollerante	
5 IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze scarso	
	Attua modalità di ricerca inefficaci	
	Nel lavoro evidenzia una scarsa autonomia	
6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Non rispetta le regole	
	Verso compagni ed insegnanti manifesta atteggiamenti conflittuali	
	Partecipa alla vita di classe in modo passivo	
7 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Si mette in gioco in modo non autonomo	
	Fatica ad assumere le proprie responsabilità	
	Fa molto fatica a relazionarsi con gli altri	
8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Dimostra una sensibilità sociale molto limitata	
	Difficilmente si rapporta alla realtà in modo aperto e tollerante	

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere **formativa e sommativa** e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione sarà:

1. la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare per le classi prime;
2. il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
3. il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e la disponibilità a modificarsi;
4. il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere - saper fare) (valutazione sommativa);
5. l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere;

Gli strumenti da utilizzare per la valutazione saranno i seguenti:

1. documentazione scolastica in genere;
2. test d'ingresso per la definizione della situazione di partenza di ogni disciplina o area disciplinare (non rientrano nella media dei voti quadrimestrali)
3. griglie per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici;
4. mappa del disagio (alunni con bisogni educativi speciali) con analisi dei casi problematici e strategie di recupero (elaborazione di PEI, PDP, PEP);
5. interrogazioni (scritte/orali), test, questionari, esercitazioni anche di laboratorio, problemi, relazioni;
6. schede di valutazione periodiche (quadrimestrali);
7. diario personale dell'alunno;
8. registro elettronico.

La valutazione non ha la funzione di selezionare o discriminare né si configura come:

- semplice accertamento delle conoscenze o abilità;
- confronto tra alunni;
- sanzione come esplicitazione di difficoltà individuali;

ma **si propone come procedura** per:

- sapere se e come proseguire nel lavoro didattico;
- individuare le modifiche da apportare;
- vagliare la consistenza e la praticabilità delle scelte, in ordine agli obiettivi;
- comprendere la natura e la causa delle difficoltà individuali e di classe;

- controllare la coerenza tra obiettivi - contenuti - metodi - valutazione;
- monitorare la valutazione e la sua valenza promozionale.

In particolare sono previsti momenti di:

- “prognosi” orientativa, volti ad accertare se gli alunni possiedono i prerequisiti per affrontare una unità di apprendimento e passare a una fase successiva;
- misurazione per controllare - durante il processo di apprendimento - le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
- “diagnosi” per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano, per avviare un tempestivo recupero.

La valutazione sarà riferita a una scala espressa mediante un voto e il corrispondente livello di apprendimento.

Ciascun voto numerico corrisponde a una misurazione espressa in centesimi, secondo la tabella seguente:

I voti devono essere interi e compresi nell’intervallo [1-10].

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE ESPRESSA IN CENTESIMI	VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI
• Conoscenza e comprensione del tutto inesistenti o molto lacunose	0 – 44 %	1 - 4
• Conoscenza frammentaria e • Comprensione non sempre adeguata	45% - 55%	5
• Conoscenza, comprensione e abilità sostanzialmente accettabili	56% - 69%	6
• Conoscenza e comprensione adeguate abilità rispondenti alla richiesta	70% - 82%	7
• Conoscenza articolata, comprensione sicura, abilità acquisite	83% - 91%	8
• Conoscenza approfondita e organica • Comprensione e abilità sicure	92% - 97%	9
• Conoscenza approfondita, organica e arricchita di elementi personali • Comprensione e abilità sicure	98% - 100%	10

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

- 1 Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti sarà espressa mediante voto numerico e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto..
- 2 Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado nello scrutinio finale verrà formulata una nota esplicativa da consegnare alle famiglie degli alunni: conterrà una esplicitazione delle eventuali carenze negli ambiti disciplinari. I docenti accerteranno a settembre il recupero delle carenze disciplinari.
- 3 Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado la scuola certifica i livelli di raggiungimento delle competenze di ciascun alunno.

CRITERI PER SCRUTINI QUADRIMESTRALI E FINALI

1. In riferimento all'articolo 6 del D.Lgs.62/2017, il Collegio dei Docenti delibera che i Consigli di Classe/Interclasse attivino al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con una o più insufficienze per aree disciplinari, attività di recupero/supporto/sostegno individuali o per piccoli gruppi.

Inoltre gli stessi Organi Collegiali dovranno porre particolare attenzione a:

- Esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola
- Progressione rispetto al livello di partenza

- Comportamenti relativi agli obiettivi non cognitivi (competenze di cittadinanza).
2. In fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe/Interclasse, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, **per la delibera di non ammissione, constata:**
- la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare un'evidente carenza nella preparazione complessiva/delle discipline o aree disciplinari;
 - l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola;
 - la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
 - il mancato raggiungimento degli obiettivi non cognitivi (competenze di cittadinanza).

INDICAZIONI PER AMMETTERE UN ALUNNO ALL'ESAME DI LICENZA

DAL DECRETO LEGISLATIVO N.62/2017

Art. 5 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Relativamente alle operazioni di scrutinio, è opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
3. i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e i docenti delle attività alternative (solo se determinanti) partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento¹;
4. i docenti incaricati delle attività laboratoriali non partecipano agli scrutini.

¹ La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e/o dell'attività alternativa è espressa senza l'attribuzione di un voto numerico, ma con giudizio sintetico.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

1. "in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo" (D.Lgs.62/2017)
2. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;
3. nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,
 - b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline,
 - c. all'impegno e alla partecipazione del discente;
4. le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

Voto di ammissione all'esame

L'articolo 6 comma 5 del D.Lgs.62/2017 recita così:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nell'ambito del Collegio dei Docenti si è deciso di intendere il giudizio di idoneità come la media dei voti che ogni alunno ha ottenuto nell'ambito del **secondo quadrimestre** dei **tre anni scolastici** (viene esclusa dalla media la valutazione di religione, dei laboratori e il comportamento).

Le medie dei voti annuali hanno il seguente peso:

- **10% primo anno**
- **20% secondo anno**
- **70% terzo anno**

Il voto di idoneità può essere arrotondato all'unità superiore, approssimando per eccesso o per difetto, secondo le regole matematiche (vedi Allegato tecnico).

INDICAZIONI PER I NON LICENZIAMENTI

E' opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
3. l'eventuale **non licenziamento** va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
4. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
5. le famiglie degli **alunni non licenziati** devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si fa carico il Coordinatore di Classe).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Dal D.M. 742/2017

Articolo 1 (Finalità della certificazione delle competenze)

1. *Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.*
2. *La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.*

3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il Collegio docenti acquisisce e fa propria la documentazione relativa a:

- **Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria**
- **Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.**

.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee²	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione³	Livello
	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee⁴	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione⁵	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....
